



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

LEGNARO (PD)

D E T E R M I N A Z I O N E

DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi

N. 385 del 26/09/2018

OGGETTO: Affidamento diretto, senza previo confronto concorrenziale, mediante ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'affidamento della fornitura di mobili ed elettrodomestici per arredo cucina e sala mensa destinati alla SCT1 e alla SCT5 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, con opzione di durata quinquennale (Gara n. 7090975, CIG Lotto 1: 749828655A; CIG Lotto 2: 7498308781; CIG Lotto 3: 7498318FBB).



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

LEGNARO (PD)

D E T E R M I N A Z I O N E

DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi

OGGETTO: Affidamento diretto, senza previo confronto concorrenziale, mediante ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'affidamento della fornitura di mobili ed elettrodomestici per arredo cucina e sala mensa destinati alla SCT1 e alla SCT5 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, con opzione di durata quinquennale (Gara n. 7090975, CIG Lotto 1: 749828655A; CIG Lotto 2: 7498308781; CIG Lotto 3: 7498318FBF).

In data 18/05/2018 con richiesta formulata a mezzo Intranet aziendale (Ticket n. 110514), conservata agli atti, il Direttore del Dipartimento strutturale di patologia animale e sanità pubblica dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito, per brevità, "IZSVe" o "Istituto"), ha richiesto allo scrivente Servizio di procedere all'acquisizione della fornitura di arredi ed elettrodomestici per cucina e sala mensa, indicando quale importo presunto del contratto da affidare € 6.803,28 IVA esclusa. Alla fornitura adibita ad arredo della cucina è associato il CIG richiesto per il lotto 1, indicato in "Oggetto".

Come motivazione a supporto della propria richiesta, il Dirigente ha dichiarato la necessità di arredare la cucina e annessa sala mensa della nuova sede della Sezione di Verona.

Nella stessa data, 18/05/2018, è contestualmente pervenuta richiesta formulata a mezzo Intranet aziendale (Ticket n. 110544), conservata agli atti, con la quale il Direttore della SCT5 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito, per brevità, "IZSVe" o "Istituto"), ha richiesto allo scrivente Servizio di procedere all'acquisizione della fornitura di arredi ed elettrodomestici per cucina e sala mensa, indicando quale importo presunto del contratto da affidare € 12.000 IVA esclusa. Alla fornitura di mobili ed elettrodomestici per la cucina è associato il CIG richiesto per il lotto 2, indicato in "Oggetto".

Come motivazione a supporto della propria richiesta, il Dirigente ha dichiarato la necessità di arredare la cucina e annessa sala mensa della nuova sede della Sezione di Trento.

Le richieste per gli arredi delle sale mensa destinati alle rispettive sedi, sono state accorpate ed associate al CIG richiesto per il lotto 3, indicato in “Oggetto”, per un importo presunto di € 7.500 IVA esclusa.

Preso atto delle richieste pervenute e del loro oggetto e atteso il loro importo presunto, ai sensi dell’art. 106, comma 1 lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, si è previsto, nella documentazione della procedura, la facoltà di apportare al contratto in corso di esecuzione, ove necessario, modifiche consistenti nell’aumento o nella diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del 25% dell’importo del contratto. La stazione appaltante si è riservata altresì la facoltà di acquistare, nel corso di efficacia del contratto corrispondente al quinquennio successivo alla stipula contrattuale, beni o servizi non rientranti nella fornitura originariamente prevista, ma appartenenti alla stessa categoria merceologica o a categoria affine nel predetto limite del 25% dell’importo contrattuale.

Con Determinazione n. 189 del 28/05/2018 del Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi, il dott. Davide Violato:

- alla luce della richiesta ricevuta, delle attestazioni al suo interno contenute e del valore stimato del contratto, determinato in € 39.375,00 IVA esclusa ai sensi dell’art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell’art. 5 del Regolamento per l’acquisizione di forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, approvato con DDG n. 196/2016 e successivamente modificato con DDG n. 320/2017 (di seguito per brevità “Regolamento”);
- preso atto dell’esito delle verifiche preliminari imposte per legge;

ha ravvisato la sussistenza, nel caso di specie, delle condizioni per l’avvio di apposita procedura di affidamento diretto, previo confronto concorrenziale, della fornitura in parola ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell’art. 11, commi 1, 4, da 6 a 8 e 10 del Regolamento, mediante utilizzo del criterio del minor prezzo, previa verifica dell’idoneità tecnica dei prodotti offerti, facendo ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) ai sensi dell’art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e in ottemperanza all’obbligo di cui all’art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006.

Al fine dell’individuazione degli operatori economici da invitare si è proceduto, in conformità a quanto prescritto dall’art. 11, comma 1, del Regolamento, alla pubblicazione sul profilo del committente di apposito avviso di indagine di mercato per cinque giorni solari consecutivi. Entro il termine a tal fine previsto è pervenuta la candidatura del seguente operatore economico:

- *Pederzoli Mobili di Pederzoli Agostino*, con sede legale in Modena, Via A. Grandi n. 20, 41033 Concordia S/S.

Preso atto dell’esito dell’indagine di mercato sopra illustrato, ai sensi di quanto disposto dall’art. 11, comma 2, lett. e) del *Regolamento*, il quale prevede tra le fattispecie legittimanti l’affidamento diretto senza previo confronto concorrenziale “*qualora, entro il termine a tal fine previsto nell’avviso di indagine di mercato, non sia pervenuta alcuna nessuna o un’unica manifestazione di interesse ovvero nel caso in cui, all’esito dell’esperimento di una procedura di affidamento diretto previo confronto concorrenziale, non sia stata presentata alcuna offerta valida ed adeguata, purché le condizioni iniziali dell’appalto non siano sostanzialmente modificate;*” il RUP ha ravvisato le condizioni per procedere ai sensi del citato articolo e dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, all’avvio di apposita procedura volta all’affidamento diretto al citato operatore economico della fornitura in parola.

In ossequio a quanto precisato dall’Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) con le Linee Guida n. 4, aggiornate con delibera n. 56 del 1/03/2018, secondo cui “*La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque*

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.”, si da atto della non applicabilità al caso di specie del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui all’art. 36, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, avendo la stazione appaltante effettuato apposita indagine di mercato per l’individuazione degli operatori economici da invitare e non avendo operato alcuna riduzione o limitazione degli operatori economici medesimo, avendo proceduto all’invito dell’unico operatore economico candidatosi.

Si è quindi proceduto a pubblicare in data 21/08/2018, al citato operatore economico, richiesta di migliore offerta (Trattativa Diretta n. 592899), conservata agli atti del Servizio. Entro il termine a tal fine previsto, l’operatore economico ha presentato la propria offerta, nella sezione dedicata del portale www.acquistinretepa.it, e conservata agli atti.

Il RUP ha quindi proceduto ad esaminare la documentazione amministrativa presentata, constatandone la regolarità e la completezza.

Esaurita la fase di verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa, si è quindi proceduto alla verifica della mera consistenza e regolarità formale dell’offerta tecnica ed alla successiva presa visione dell’offerta economica, di seguito riportata, constatandone la regolarità formale e la completezza nonché l’assenza di errori di calcolo:

- € 8.500,00 IVA esclusa, pari a € 10.370,00 Iva inclusa per il Lotto 1;
- € 7.900,00 IVA esclusa, pari a € 9.638,00 Iva inclusa per il Lotto 2;
- € 7.200,00 IVA esclusa, pari a € 8.784,00 Iva inclusa per il Lotto 3;

per l’importo complessivo di € 23.600,00 IVA esclusa, corrispondente a € 28.792,00 IVA al 22% inclusa.

Considerato che la lettera d’invito al paragrafo intitolato “Garanzia definitiva”, prevedeva espressamente che *“Considerato che la procedura di specie è indetta ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi dell’art. 103, comma 11 del medesimo decreto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non richiedere la garanzia definitiva all’aggiudicatario, subordinando tale esonero ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.”*, con nota ns. prot. n. 12824/2018 è stato richiesto all’operatore economico primo nella graduatoria di aggiudicazione se intendesse avvalersi della facoltà di esonero sopra illustrata sub condicio del miglioramento dell’offerta economica presentata.

Con nota acquisita a ns. prot. n. 12883/2018 l’operatore economico ha dichiarato di volersi avvalere di tale facoltà, riformulando la propria offerta economica nell’importo complessivo di € 23.458,40 Iva esclusa, pari a € 28.619,25 Iva inclusa (per il dettaglio dei prezzi unitari si rinvia al documento conservato agli atti).

Alla luce delle risultanze dell’istruttoria sopra illustrata, il RUP propone di affidare, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell’art. 11, commi 1, 4, da 6 a 8 e 10, del Regolamento, all’operatore economico *Pederzoli Mobili di Pederzoli Agostino*, con sede legale in Modena, Via A. Grandi n. 20, 41033 Concordia S/S, la fornitura in parola, con opzione di durata quinquennale, per l’importo complessivo di € 23.458,40 Iva esclusa, pari a € 28.619,25 Iva al 22% inclusa, ai prezzi e alle condizioni contenuti nella relativa offerta e nel rispetto dei termini e delle condizioni previsti dai documenti della procedura, demandando a successivo apposito provvedimento l’esercizio delle opzioni contrattualmente previste.

Si precisa che la fornitura sarà consegnata e collaudata nel corso dell’anno 2019, successivamente al termine dei lavori di realizzazione delle sezioni di destinazione.

Tutto ciò premesso:

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE BENI E SERVIZI**

ESAMINATA la proposta di determinazione del Responsabile Unico del Procedimento che attesta la regolarità della stessa in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità dell'atto, attestazione allegata al presente provvedimento.

VERIFICATA la copertura di spesa.

ACCERTATO il corretto svolgimento della procedura.

RITENUTO di dover adottare in merito i provvedimenti necessari.

VISTA la nota del Direttore Generale, prot. n. 4509 del 18/05/2016, avente ad oggetto "*Delega di funzioni al Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi*".

EVIDENZIATO che il Responsabile della Struttura, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara, sotto la propria responsabilità ed ai sensi e agli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, che in relazione alla presente procedura non si trova in condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 né sussistono conflitti di interesse di cui all'art. 6 bis della L. 241/90 ed agli artt. 6, 7 e 14 del DPR 62/13.

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto al controllo previsto dall'Accordo per la gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano, approvato dai suddetti Enti, rispettivamente, con leggi n. 5/2015, n. 9/2015, n. 5/2015 e n. 5/2015.

D E T E R M I N A

1. di affidare, per le motivazioni illustrate in premessa e qui da intendersi integralmente richiamate, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 11, commi 1 e 4, da 6 a 8 e 10, del Regolamento, all'operatore economico *Pederzoli Mobili di Pederzoli Agostino*, con sede legale in Modena, Via A. Grandi n. 20, 41033 Concordia S/S, la fornitura in parola, con opzione di durata quinquennale, ai prezzi e alle condizioni indicati nella relativa offerta, conservata agli atti del Servizio;
2. di dare atto che l'importo complessivo per la fornitura di cui al punto che precede ammonta a € 23.458,40 IVA esclusa, pari ad € 28.619,25 con IVA calcolata al 22%;
3. di procedere alla stipula del relativo contratto, atteso che, ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, alla procedura in parola non trova applicazione il termine dilatorio per la stipula contrattuale;

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, l'efficacia dell'aggiudicazione è in ogni caso subordinata all'esito positivo dei controlli circa il possesso dei requisiti in capo all'aggiudicatario;
5. di imputare la spesa complessiva di € 28.619,25 IVA inclusa, alla voce di budget "10020300 /PRO /2018-AF-ALTRI BENI";
6. di nominare, ai sensi degli artt. 101 e 102 del D.Lgs. n. 50/2016:
 - per la quota parte di fornitura destinata alla nuova Sezione di Verona, direttore dell'esecuzione del contratto, incaricato altresì della verifica tecnico funzionale della fornitura, il dottor Nicola Pozzato, Dirigente Veterinario presso la SCT1 dell'Istituto;
 - per la quota parte di fornitura destinata alla nuova Sezione di Trento, direttore dell'esecuzione del contratto, incaricato altresì della verifica tecnico funzionale della fornitura, il dottor Giovanni Farina, Dirigente Veterinario presso la SCT5 dell'Istituto;
7. di demandare a successivo apposito provvedimento l'eventuale esercizio delle opzioni contrattualmente previste.

Il Dirigente
Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi
Dott. Davide Violato